



REGIONE
PUGLIA



Programma MiFormoeLavoro

Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati - POR PUGLIA 2014-2020 Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale. Azione 8.2 - "Interventi rivolti ai disoccupati" (FSE)

Percorso Formativo: Assistente Di Base Alla Persona

Percorso Formativo	Assistente Di Base Alla Persona
Figura di riferimento	428 - operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare
Obiettivi del modulo	Il percorso formativo intende trasferire ai destinatari competenze utili a renderli capaci di mettere in atto idonee modalità di intervento di base e di gestione degli aspetti legati ai bisogni primari della persona (igiene, sicurezza, alimentazione, bisogni fisiologici)
Durata (in ore)	210
Prerequisiti d'ingresso	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
Modalità Valutazione Finale degli Apprendimenti	<p>La valutazione dell'apprendimento coincide sostanzialmente con l'analisi dei cambiamenti indotti nei partecipanti dall'intervento formativo, in termini di implementazione di nuove competenze o di rafforzamento/riqualificazione di quelle già possedute.</p> <p>Si tratta di una fase di riflessione sul cambiamento individuale.</p> <p>La fase valutazione permetterà di misurare l'andamento, l'efficienza e l'efficacia del corso rispetto agli obiettivi prefissati. Per tale scopo si utilizzeranno indicatori specifici che permetteranno di valutare i risultati e l'impatto della formazione svolta.</p> <p>Nello specifico, il corso prevede in fase finale lo svolgimento di una prova oggettiva di verifica finale che avrà lo scopo di appurare le conoscenze acquisite da ogni singolo corsista.</p> <p>Le prove oggettive di profitto o prove strutturate che si utilizzeranno saranno caratterizzate dalla chiusura degli stimoli e delle risposte in modo tale da evitare la soggettività del partecipante nel momento in cui interpreta le domande e la soggettività del docente (coordinatore o tutor) nel momento in cui valuta le risposte.</p> <p>Tali prove offrono infatti diversi vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • oggettività: nella correzione delle prove e nell'attribuzione dei punteggi • risparmio di tempo: i test a domande chiuse consentono una correzione molto veloce perché i punteggi sono predefiniti • pari condizioni: le prove oggettive garantiscono che tutti i soggetti ai quali viene somministrato il test, si trovino nelle stesse condizioni di lavoro, poiché sono identiche le domande e i tempi di risposta. <p>Le domande a risposta chiusa che costituiranno i test di verifica finale potranno essere di diverso tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande del tipo vero/falso: che consentono una sola risposta • domande a scelta multipla: si sottopongono al destinatario una serie di risposte tutte verosimili tra le quali, tuttavia, una sola è la risposta esatta • inserimenti: si tratta di brevi testi di risposta in cui bisogna inserire parole o frasi mancanti, scegliendole da un elenco sottostante



REGIONE
PUGLIA



	<ul style="list-style-type: none"> • corrispondenze: la domanda consta di due elenchi di parole chiave che devono essere associate tra loro <p>La valutazione degli apprendimenti attraverso prove strutturate avverrà assegnando punteggi ai singoli item del test.</p>
Attestazione finale	Dichiarazione degli apprendimenti

Unità di competenze correlate al Percorso Formativo

Denominazione AdA	assistenza alla persona nella attività della vita quotidiana (ADL Autonomy Daily Living)
Descrizione della performance	assistere la persona nella cura del proprio corpo in relazione alle necessità di igiene personale, corretta alimentazione, mantenimento delle possibili autonomie funzionali e promozione di relazioni sociali al fine di soddisfare i propri bisogni primari e favorire una condizione di benessere e di auto-stima
Unità di competenza correlata	1870
Capacità	<p>ascoltare ed interpretare gli effettivi bisogni dell'assistito all'interno dello spazio abitativo e in relazione alle sue condizioni psico-fisiche ponendo attenzione alla biografia della persona assistita, riconoscendo anche eventuali richieste/bisogni non esplicitati</p> <p>programmare e proporre alla persona attività che promuovano l'autosufficienza della persona nelle operazioni quotidiane (terapie semplici), favorendo e rafforzando la sua autostima</p> <p>assistere la persona nelle operazioni di vestizione, con specifica attenzione alle caratteristiche degli ambienti fisici in cui si muove (camera da letto, soggiorno, ambienti esterni), al fine di evitare incidenti</p> <p>supportare la persona nel processo di relazione sociale, rieducazione incoraggiando la partecipazione ad iniziative di relazione con l'esterno</p> <p>applicare le tecniche di supporto all'igiene personale della persona non auto-sufficiente</p>
Conoscenze	<p>nozioni generali di igiene della persona al fine di garantire un adeguato stato di benessere e pulizia dell'assistito</p> <p>elementi di base per la gestione della comunicazione e della conflittualità allo scopo di garantire un'appropriate relazione con l'assistito e le sue problematiche</p> <p>nozioni elementari su patologie e relative sintomatologie allo scopo di monitorare le condizioni generali dell'assistito</p> <p>procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base</p> <p>tecniche e modalità per la movimentazione della persona parzialmente autonoma o inferma, funzionali a evitare danni e/o infortuni all'utente e allo stesso addetto</p> <p>elementi di primo soccorso, sicurezza e prevenzione</p> <p>nozioni base di psicologia e tecniche di ascolto per stabilire un'efficace comunicazione e relazione con la persona assistita</p> <p>caratteristiche, provenienza, deperibilità e resa delle materie prime per operare scelte adeguate di utilizzo</p>



REGIONE
PUGLIA



Denominazione AdA	intervento di supporto nelle attività domestiche e igienico sanitarie
Descrizione della performance	gestire e supportare l'assistito per tutte le attività quotidiane di prima necessità volte a promuovere l'autonomia di vita e il soddisfacimento di bisogni semplici
Unità di competenza correlata	1871
Capacità	<p>pulire e riordinare stanze ed arredi, in modo da offrire un decoroso e idoneo mantenimento delle unità di vita della persona</p> <p>lavare e stirare indumenti e biancheria, rispettando i necessari accorgimenti volti al loro buon mantenimento</p> <p>effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze</p> <p>gestire piccole somme di denaro per conto dell'assistito e/o su indicazione dei familiari, favorendo un reciproco rapporto di fiducia e di affidabilità</p> <p>comprendere le indicazioni eventualmente contenute in piani dietetici prescritti all'assistito, rispettando le disposizioni ed i dosaggi degli alimenti stabiliti dal dietologo e/o dai familiari</p> <p>controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, per assicurare la qualità dei piatti in preparazione</p> <p>applicare appropriatamente le tecniche di cottura (friggere, bollire, cuocere a vapore, cuocere a microonde) provvedendo ad un corretto trattamento degli alimenti, anche secondo la tradizione enogastronomica locale</p> <p>aiutare la persona nell'eventuale preparazione e/o assunzione dei pasti secondo le eventuali patologie dell'assistito</p>
Conoscenze	<p>modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento per evitare di danneggiarli o di danneggiare i tessuti</p> <p>principi fondamentali per l'approvvigionamento domestico al fine di consentire una gestione ottimale della spesa ed evitare inutili sprechi</p> <p>caratteristiche generali e di utilizzo di prodotti per la pulizia di ambienti, arredi, stoviglie, elettrodomestici al fine di garantire un appropriato impiego del materiale e della strumentazione necessaria</p> <p>semplici procedure per la prevenzione di incidenti domestici per evitare di incorrere in infortuni e/ recare danni a terzi nel contesto domiciliare</p> <p>principi fondamentali di igiene alimentare per gestire correttamente la preparazione dei pasti e garantire un'alimentazione sicura e protetta all'assistito</p> <p>caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari per assicurare la qualità organolettica e nutrizionale degli alimenti somministrati all'assistito</p> <p>strumenti e modalità per il dosaggio degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati</p> <p>nozioni di base di cucina e dietetica per gestire in maniera corretta e sicura la preparazione dei pasti e la somministrazione all'assistito</p> <p>norme generali di utilizzo degli elettrodomestici e di sicurezza domestica per evitare incidenti ed infortuni all'assistito e a se stessi</p>

Denominazione AdA	collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria all'utente
--------------------------	---



REGIONE
PUGLIA



Descrizione della performance	collaborare all'assistenza socio sanitaria della persona confrontandosi con familiari, personale medico e infermieristico rispettando le indicazioni e le prescrizioni ricevute ed interagendo con i servizi socio sanitari presenti sul territorio
Unità di competenza correlata	1872
Capacità	supportare la persona nell'accesso ai servizi socio sanitari applicare tecniche di conservazione corretta dei farmaci assistere la persona nell'attività di verifica dei parametri vitali, semplici interventi di primo soccorso, medicazioni semplici, corretta assunzione farmaci ed utilizzo di apparecchi medicali semplici verificando che siano osservate le prescrizioni mediche e le indicazioni degli operatori sanitari e socio sanitari (infermieri e OSS) controllare lo stato di salute e l'andamento di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai familiari e al personale medico che sovrintende alle prescrizioni rispettare ed eseguire le indicazioni e prescrizioni degli operatori socio sanitari collaborare con la famiglia e i diversi interlocutori (équipe medico-riabilitativa, servizi territoriali, ecc.) per la verifica dei processi di assistenza utilizzando strategie di comunicazione differenziate rispetto ai contesti/interlocutori collaborare ad attività di stimolazione e mantenimento di capacità psico-fisiche residue, di rieducazione e riattivazione funzionale della persona
Conoscenze	modalità di accesso e conoscenza dei principali servizi sociali e sanitari del territorio elementi di base delle principali malattie dell'anziano e della loro evoluzione infezioni, malattie da infezioni e fattori di rischio condizioni di rischio comuni e sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione tecniche di comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi e alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari responsabilità connesse al lavoro di assistenza e principi di deontologia professionale

FORMAZIONE